



denominazione
Impianti Sportivi Anconella

UTOE 3

ubicazione
via di Villamagna

superficie per servizi e spazi pubblici
28.678 mq

destinazioni di progetto
area per impianti sportivi

modalità d'intervento
approvazione progetto di opera pubblica

normativa urbanistica



DESCRIZIONE

L'area in oggetto, di proprietà comunale ed attualmente in uso a Publiacqua, costituisce una delle alternative per la realizzazione di un impianto natatorio e/o di una struttura per la pratica del canottaggio, da destinare sia all'agonismo che all'avviamento allo sport. Tali nuovi impianti si rendono indispensabili in considerazioni delle criticità connesse agli impianti attualmente presenti nel tratto compreso tra Ponte S. Niccolò e Ponte da Verrazzano. La zona costituisce la naturale prosecuzione dell'area sportiva attrezzata esistente dell'Albereta dove sono già presenti una piccola palazzina spogliatoi con campi all'aperto per calcetto, tennis, pallavolo e pallacanestro.

OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Obiettivo dell'intervento è quello di rispondere alle esigenze del Comune di Firenze e di un più ampio intorno di impianti natatori e per la pratica del canottaggio sia per attività agonistica che di avviamento allo sport.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE/MITIGAZIONI

L'intervento è soggetto alle seguenti prescrizioni:

- particolare attenzione deve essere posta, nella fase di progettazione, all'inserimento dell'impianto sportivo ed in particolare dei manufatti di servizio, trattandosi di zona soggetta a vincolo paesaggistico (DM 31.08.1953) anche nel rispetto delle norme comuni di tutela del paesaggio urbano, rurale e della rete ecologica (art.56 comma 7)
- particolare attenzione deve essere posta nell'individuazione di varchi pedonali da e verso l'Arno
- reperimento dei parcheggi nella misura stabilita dall'art.22
- verifica delle eventuali interferenze con le sorgenti e i punti di captazione esistenti (tavola 1 Vincoli del Piano Strutturale) tenendo presente che: nell'area di rispetto (200 m), non è consentita la "dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche proveniente dai piazzali e dalle strade" (art.94 DLgs 152/2006). Nel caso in cui non sia possibile il convogliamento in pubblica fognatura, le acque devono essere raccolte e smaltite all'esterno dell'area di rispetto, prevedendo nel caso sia ritenuto necessario un trattamento almeno di tipo primario. Spazi di sosta e viabilità, devono essere realizzati con materiali e tecnologie che comportino l'impermeabilizzazione dell'area e che non consentano l'infiltrazione di sostanze inquinanti nel terreno
- nell'area di tutela assoluta (10 m) adibita esclusivamente a opere di captazione o presa e ad infrastrutture di servizio, nella fase di rilascio del titolo abilitativo, deve essere individuata e opportunamente protetta la Zona di tutela assoluta. Nel caso in cui sia impossibile mantenere l'attuale punto di prelievo acquedottistico, deve essere prevista la sostituzione con altro equivalente in zona compatibile con il dettato normativo
- realizzazione di collegamento per l'accessibilità veicolare da via di Villamagna
- il centro natatorio deve essere dotato di almeno due vasche natatorie



copribili nel periodo invernale con servizi annessi ed attività complementari

- la struttura di servizio per la pratica del canottaggio deve essere dotata di palestra di preriscaldamento e deposito barche con servizi annessi ed attività complementari
- è ammessa la realizzazione di spazi per attività complementari con una superficie massima di 400 mq
- nell'area sono compatibili anche altre attività sportive all'aperto quali beach volley, beach tennis e beach soccer oltre ai campi all'aperto tradizionali.

È sempre ammessa la realizzazione di chioschi e/o locali/manufatti di cui all'art.32.

ELENCO PARTICELLE CATASTALI

Foglio 126 - Particella 25

fattibilità idraulica, geologica, sismica



ASPETTI GENERALI

Geologia - litologia affiorante

Alluvioni recenti (sabbie sporche localmente con componente pellica abbondante e ghiaie pulite con frequente componente sabbiosa)

Idrogeologia

Vulnerabilità: molto elevata

Sismica

Profondità substrato da pc (m): 50 - 75

Fattore di Amplificazione: 1,6 - 1,7

CLASSI PERICOLOSITÀ COMPARTO

Pericolosità Geologica

PG1 bassa

PG2 media

Pericolosità Idraulica

PI2 media

PI3 elevata

Pericolosità Sismica

PS3 elevata

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

Prescrizioni di natura geologica

Art.74

In relazione alla presenza di terreni di fondazione con caratteristiche litologico-granulometriche significativamente diverse, devono essere condotte specifiche indagini dirette e indirette, volte ad indagare le caratteristiche litotecniche dei terreni di fondazione dei fabbricati di nuova realizzazione e conseguentemente le eventuali problematiche connesse a cedimenti differenziali.

Prescrizioni di natura idraulica

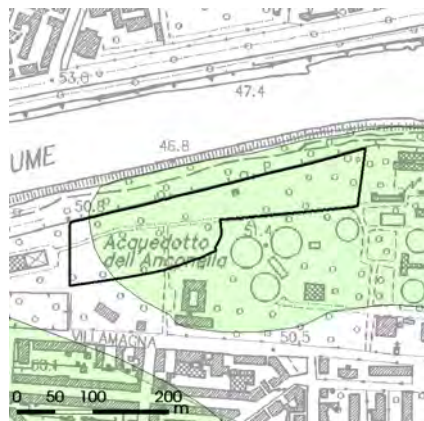
Art.75

Prescrizioni di natura sismica

Art.76

In alla profondità del substrato, devono essere condotte specifiche indagini geognostiche e geofisiche, volte ad approfondire le problematiche connesse all'amplificazione stratigrafica

PERICOLOSITÀ



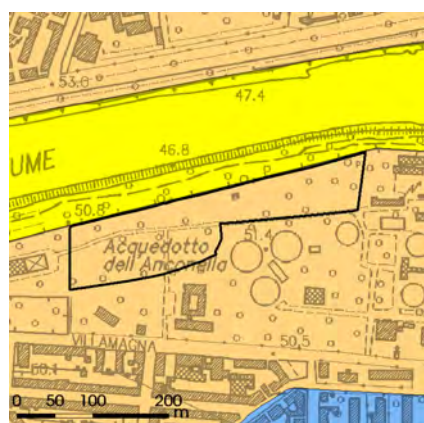
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA



FATTIBILITÀ

per la fattibilità geologica vedere tabella in calce alla pagina

FATTIBILITÀ GEOLOGICA

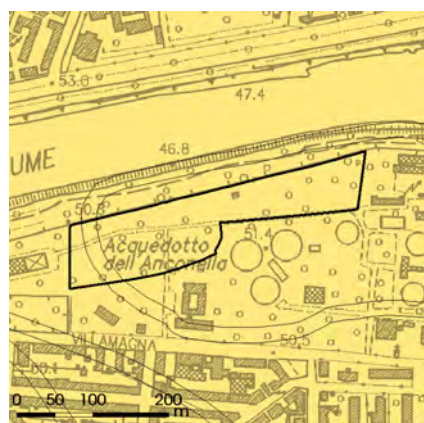


PERICOLOSITÀ IDRAULICA



per la fattibilità idraulica vedere tabella in calce alla pagina

FATTIBILITÀ IDRAULICA



PERICOLOSITÀ SISMICA



per la fattibilità sismica vedere tabella in calce alla pagina

FATTIBILITÀ SISMICA



INTERVENTO	PERICOLOSITÀ		
	GEOLOGICA PG1 PG2	IDRAULICA PI3	SISMICA PS3
Campi sportivi all'aperto	FG1	FI1	FS1
Nuova edificazione centro natatorio e strutture di servizio	FG1 FG2	FI3	FS3

DOTAZIONI DEL COMPARTO



LEGENDA

- rete ecologica intraurbana
- nodi rete ecologica

A1	A2	A3	potenzialità ecologica: A - Bassa B - Media C - Alta
B1	B2	B3	
C1	C2	C3	
			fattore zoologico: 1 - Basso 2 - Medio 3 - Alto

Prossimità alla rete ecologica comunale sì

Presenza di spazi minimi per interventi ecologici -

Classi ecologiche del comparto:

POTENZIALITÀ ECOLOGICA	B - media
FATTORE ZOOLOGICO	2 - medio

POTENZIALITÀ ECOLOGICA	C - alta
FATTORE ZOOLOGICO	2 - medio

note

Attualmente presenta una copertura prevalentemente verde a parco con aree a suolo permeabile non vegetato. La componente zoologica dell'area è composta prevalentemente da avifauna tipica di parchi e giardini estesi (A), di ambienti aperti (B), di aree riparie e fluviali (C) e di aree coltivate (E). Secondariamente troviamo rettili (lucertole, gechi) e chirotteri.

PRESCRIZIONI DEL COMPARTO

Se prevista area verde > 2500 mq:

Prescrizioni di natura botanica

- Aumento della fitomassa per sviluppo delle tipologie di habitat: H1, H6, H32, H34, HECO, H22, HIGRO, H44

Prescrizioni di natura zoologica

UCCELLI (Gruppi: A, B, C, E)

- Rilascio alberi maturi, morti o deperienti
- Riduzione della rimozione di residui vegetali dal terreno
- Installazione di mangiatoie in luoghi strategici per agevolare lo svernamento
- Impianto di arbusti con essenze autoctone produttrici di bacche e/o semina di erbe spontanee produttrici di semi appetibili
- Tempistiche sfalcio
- Riduzione disturbo presso posatoi e siti nidificazione

RETTILI

- Regolare l'uso di insetticidi, diserbanti, pesticidi
- Operare attenzione nei periodici tagli dell'erba e nella potatura e sistemazione delle siepi

CHIROTTERI

- Incremento dei rifugi "caldi"
- Bando totale disinfestazioni a mezzo nebulizzazione

Prescrizioni per la fruibilità

- Adeguata distribuzione degli spazi, distinguendo quelli adatti alla sosta tranquilla, all'aggregazione, al gioco, alle pratiche sportive, quelli con specifica funzione ecologica o a uso esclusivo degli animali
- Adeguata ombreggiatura, fornitura di acqua, distribuzione di sedute, servizi igienici, punti di ristoro e raccolta dei rifiuti